

COMUNE DI BORONEDDU PROVINCIA DI ORISTANO

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il comma 2 dell'art. 35 della L.R. 29.05.2007 n. 2;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 39/9 del 26/09/2013 per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme;

VISTA la Deliberazione GC n. 44 del 20/10/2016 nella quale si approvavano i Criteri per la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà estrema annualità 2014;

VISTO l'art. 33 della L.R. n°23/2005;

RENDE NOTO

Che nell'anno 2016/2017 viene attivato un programma di Contrasto alle Povertà estreme rivolto ad assicurare un reddito minimo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà, che rientrano nell'ambito degli interventi finalizzati all'integrazione sociale e alla promozione dell'autonomia delle famiglie e delle persone, promossi dalla Regione Sardegna. Tale sostegno economico per le persone con reddito insufficiente è previsto per un periodo continuativo non superiore ad un anno e sulla base delle modalità riportate negli articoli successivi.

SCADENZA: ORE 12.00 DEL 11/11/2016

Possono presentare richiesta di ammissione al beneficio i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenti nel Comune di Boroneddu da almeno un anno;
- residenti da almeno cinque anni in Sardegna;
- prive di reddito o con reddito insufficiente, come previsto dall'art. 33 comma 2 della LR 23/2005, determinato in base ad un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - D.Lgs n°109/1998), non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Il calcolo dell'ISEE sarà, pertanto, effettuato secondo la seguente formula:

ISEE ridefinito = $\frac{\text{ISE} + \text{Redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala di equivalenza}}$

Potrà fare domanda un solo componente del nucleo familiare (ai sensi dell'art. 2 commi 2 e 3 del D.Lgs 130/2000)

Le persone e le famiglie, ammesse al programma di interventi economici di Contrasto delle povertà estreme, dovranno rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del Progetto personalizzato di aiuto. Dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

N.B. I redditi da lavoro e gli altri benefici economici eventualmente acquisiti all'interno del percorso di inserimento sociale non incidono sull'entità del sostegno economico definito fino alla conclusione dei progetti personalizzati.

Il programma prevede le seguenti linee di intervento:

Sostegno economico – Linea 1

Concessione contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali-Linea 2

Servizio Civico Comunale –Linea 3

LINEE D'INTERVENTO E AMBITO D'APPLICAZIONE.

Il programma di Azioni di contrasto alla povertà si articola, come specificato in premessa, in tre linee di intervento di seguito specificate e denominate.

<p>Linea d'intervento 1 - Concessione di sussidi a persone o nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.</p>
--

Questa linea d'intervento si realizza attraverso la concessione di sussidi economici a favore di persone e/o nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, sia essa duratura o temporanea. L'erogazione del sussidio economico rientrante in questa tipologia può non prevedere una prestazione lavorativa.

1.1. Requisiti d'ammissione

Potranno beneficiare di questa tipologia di intervento le persone o i nuclei familiari residenti in Sardegna da almeno cinque anni e nel Comune di Boroneddu da almeno un anno (anche extracomunitari), privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF. E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e/o in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alla linea sino a € 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità già indicate. Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Il richiedente il beneficio deve pertanto recarsi, pertanto, presso un qualsiasi CAF o patronato abilitato con il certificato anagrafico di famiglia e richiedere la compilazione della Dichiarazione ISEE **in corso di validità, riferito ai redditi 2015.**

Pertanto, all'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, contributi per povertà erogati da altre pubbliche amministrazioni con la medesima finalità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari, ecc...) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{Redditi esenti IRPEF(*)}$$

Valore scala di equivalenza

(*si considerano redditi esenti IRPEF ogni altra provvidenza a carattere continuativo o temporaneo erogata anche da altre amministrazioni pubbliche, es. assegni per il nucleo familiare e/o di maternità erogati dall'INPS, provvidenze a favore di nefropatici, talassemici.; borse di studio, rimborsi vari, a favore di studenti erogate a vario titolo, pensioni d'invalidità e/o accompagnamento, compensazioni al reddito, premi in agricoltura e quanto altro).

Possono richiedere questo beneficio:

- A) le persone che risultano **inabili al lavoro**, che siano cioè in possesso di idonea certificazione che attesti l'impossibilità/inidoneità a svolgere prestazioni lavorative;
- B) persone in stato di malattia che comporti incapacità lavorativa, in essere al momento della richiesta, debitamente certificata dal SSN o dal medico di famiglia;
- C) le persone che intendano, attraverso questa linea, effettuare un inserimento socio-occupativo presso aziende o ditte al fine di facilitare un eventuale percorso di reinserimento nel mercato del lavoro;
- D) inderogabili necessità familiari (dover prestare assistenza continua ad un anziano, o disabile grave certificato) perché unico convivente;
- E) donne con figli minori di età inferiore ai tre anni;

Le persone che hanno avanzato richiesta per la Linea 3), ma non hanno ottenuto l'abilità lavorativa da parte del medico del lavoro, e tutti coloro che, pur essendo abili al lavoro, hanno una limitata capacità lavorativa e di inserimento nel mercato del lavoro, dovuta ad esempio all'età elevata, a problematiche fisiche, psicologiche o sociali, dimostrata/e da certificazioni mediche e/o da relazioni del servizio sociale, potranno accedere a questa tipologia d'intervento.

Nel caso in cui però il richiedente risulti in una delle ipotesi previste ai punti A) e B) e faccia parte di nuclei familiari, la situazione verrà valutata dal servizio sociale, che valuterà la possibilità di provvedere ad un inserimento socio/lavorativo di un altro membro della famiglia.

Questa tipologia di sussidio non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale.

E' cumulabile con la linea d'intervento 2), ma non in concomitanza dell'intervento, ossia nei periodi in cui si ottiene il contributo (sia dietro prestazione sia senza prestazione), non sarà possibile richiedere i rimborsi dei costi dei servizi ritenuti essenziali, ad esclusione delle persone rientranti nel punto C), per i quali è previsto di poter accedere alla line 2 anche in concomitanza con la linea 1.

Non potrà essere accolta più di una domanda a nucleo familiare.

1.2. Modalità di presentazione delle domande

Alla domanda di adesione al programma redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del Comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, l'utente dovrà allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, in corso di validità, **referito ai redditi anno 2015**, corredato da autocertificazione di stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- copia di ognuna delle bollette pagate nell'ultimo semestre, intestate al richiedente o familiare compreso nello stato di famiglia (di ENEL o altro gestore per l'energia elettrica, RSU, ACQUA) che attesti che si vive effettivamente dove si ha la residenza (al fine di dimostrare la corrispondenza tra la composizione del nucleo familiare e lo stato di residenza), la mancata presentazione comporterà la non ammissibilità alla graduatoria;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- copia del codice fiscale;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- certificazione medica relativa all'inabilità al lavoro (es. verbale 104/92 o altro);
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);
- ogni altra certificazione che il richiedente ritenga utile ai fini della dimostrazione del proprio disagio.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

1.3. Sostegno economico

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate, provvedendo ad approvare una specifica graduatoria.

La durata degli inserimenti è di 6 e comunque siano a esaurimento dei fondi;

Il sostegno economico è stabilito nella misura massima di euro 350,00 mensili.

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni.

L'importo del sussidio da erogare tenendo conto del numero di domande presentate e delle disponibilità finanziarie. Le ore lavorative varieranno da un minimo di 30 ad un massimo di 45. Il beneficiario dovrà impegnarsi a svolgere la propria attività secondo gli orari e nei giorni stabiliti nel disciplinare sia la mattina che il pomeriggio, pena revoca del beneficio.

La responsabile del servizio, a seconda del punteggio ottenuto determinerà nel piano personalizzato di ciascun richiedente le ore lavorative mensili e la durata dell'intervento alla luce dell'emergenza riscontrata da un punto di vista socio/assistenziale, dando pertanto priorità e assegnando un maggior numero di mesi d'inserimento alle persone con maggior punteggio che non siano mai state inserite nel programma.

Al fine di elaborare una graduatoria degli aventi diritto e nel caso in cui le domande d'ammissione a questa Linea risultino maggiori rispetto ai fondi a disposizione, la Responsabile del Servizio provvederà a commisurare le risorse al reddito posseduto e alla numerosità del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle e secondo gli "ulteriori criteri di valutazione" presenti in calce:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO	
Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	3,50	
Nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico	3	
Nucleo familiare con meno di 3 figli minori a carico	2,50	
Nucleo familiare con figli di età tra i 18 ed i 25 anni a carico non impegnati in attività lavorative (inoccupati o disoccupati o studenti)	1	
Persone che vivono sole <u>non</u> titolari di pensione di vecchiaia, sociale o reversibilità.	2	
Nuclei che vivono in case in affitto (documentabili) e che non hanno ottenuto rimborsi a nessun titolo nella precedente annualità.	0,50	
Situazione abitativa non adeguata alle esigenze della famiglia (verificata dal Servizio sociale attraverso visita domiciliare)	densità abitativa che rilevi una situazione di sovraffollamento	1
	difficoltà di accesso e/o scarsa agibilità dell'abitazione	1,50
	insalubrità dell'abitazione	2,00

Inoltre, saranno sommati i seguenti punteggi:

Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	6
Nucleo familiare con figli minori a carico	+ 0,50 punti per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti (anche non minori)	8
Nuclei familiari con minori in affidamento	4
Nuclei familiari in cui sono presenti componenti in possesso di certificazione di handicap grave.	0,25 per ogni possessore presente

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF*	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	5
	ISEE da 0,01 a 1.500,00	4
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	3
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	2
	ISEE superiore ai 4.500,00*	1,50

* nei casi espressamente previsti e comunque fino ad un massimo di € 5.500,00

Nella formulazione della graduatoria il Responsabile del Servizio deve avvalersi degli "Ulteriori criteri di attribuzione del punteggio riportati in calce alle presenti Linee Guida".

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei familiari con minor reddito ed in caso di ulteriore parità verrà data preferenza ai nuclei il cui capofamiglia/richiedente sia più anziano.

Il Servizio Sociale Comunale è tenuto a vigilare affinché il trasferimento monetario sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'Amministratore di sostegno.

1.4. Obblighi a carico dei destinatari.

Per questa tipologia di intervento è previsto un progetto personalizzato di aiuto, che se non sfocia in attività d'inserimento lavorativo dovrà essere comunque accompagnato da un intervento formativo e/o da un'intensificazione degli interventi di carattere sociale (es. l'Assistenza Domiciliare), al fine di favorire il superamento della condizione di disagio.

I beneficiari di questa Linea assumono però i seguenti obblighi:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale mantenendo rapporti costanti con il servizio sociale;
- accettare eventuali proposte migliorative dell'ambiente di vita sociale e familiare,
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro (pena decadenza dal beneficio), dove per congruo s'intende: salario più alto di quello percepito, spostamenti sul territorio fino a 50 km., qualifica/mansione pari o superiore a quella svolta).

1.5. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF(aumentato fino ai 5.500,00 in alcuni casi specifici e ritenuti idonei dal servizio sociale);
- che effettuino le dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente regolamento;
- che abbiano dichiarato il falso.

Linea 2 - Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali
--

Questa linea d'intervento intende sostenere le persone e le famiglie attraverso un aiuto prevedendo l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

I costi dei servizi essenziali, non devono essere però ricoperti da altre linee di intervento elargite dallo stesso Comune e/o dal altri enti (es. L. 431/98, SGATE, Ore Preziose ecc...) ed i costi devono essere riferiti:

- al canone di locazione;
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento (gasolio, gas, legna da ardere, cherosene, pellet e quant'altro ritenuto utile ai fini del riscaldamento dell'abitazione);
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby-sitter.

2.1. Requisiti d'ammissione

Possono accedere al contributo per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi i cittadini e le famiglie residenti in Sardegna con un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente, pertanto potranno accedere le persone e/o i nuclei il cui reddito sia pari o inferiore al valore indicato nella seguente tabella:

Nr. Componenti famiglia	Soglia di povertà ISEE
1 componente	7.134,00
2 componenti	7.573,00
3 componenti	7.752,00
4 componenti	7.878,00
5 componenti	7.927,00
6 componenti	8.026,00
7 componenti	8.039,00

(soglia di povertà calcolata dall'ISTAT per il 2012)

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Il Comune valuterà le richieste pervenute in base alle proprie disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse dando priorità alle situazioni di morosità, alle famiglie numerose o con figli minori e a parità di condizioni sarà data priorità alle famiglie in cui sono presenti persone con disabilità o anziani non autosufficienti.

2.2. Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza a seguito di avviso pubblicato all'Albo Pretorio, nel quale verranno indicate le modalità.

Alla domanda di adesione al programma, necessaria per ricevere il contributo economico, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, in corso di validità, con redditi anno 2015;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- copia del codice fiscale;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc);
- copia delle ultime bollette R.S.U. ed Energia elettrica pagate, intestate al richiedente o ad un suo familiare convivente.

L'utente, in seguito all'accoglimento della domanda è **tenuto a presentare con cadenza bimestrale i documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute (ricevute di versamento c.c.p., fatture, bonifici, scontrini fiscali ecc.)**, corredate dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i costi sostenuti per voci di spesa.

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

2.3. Sostegno economico

Il programma si realizza attraverso l'erogazione di un contributo economico mensile in misura **non superiore a € 200,00 e comunque non superiore ad euro 1.200,00 e per un intervento massimo di 6 mesi a persona o a famiglia, quale parziale abbattimento dei costi sopportati.** In relazione al numero di domande presentate, il limite di rimborso dei 200,00 € potrebbe non essere soddisfatto nel caso di un numero elevato di domande;

Nel caso in cui l'utente in alcune mensilità, non abbia usufruito per intero della somma di € 200,00 mensile, potrà utilizzare tale economia qualora in altre mensilità si presentassero delle spese più alte, sempre però nell'ambito della durata massima dell'intervento.

Potranno beneficiare di questo intervento le persone che non rientrano nelle altre Linee di Intervento in concomitanza degli altri interventi (ossia nel periodo di inserimento nelle Linee 1 o 3, non potrà essere percepito l'intervento 2) salvo gli inserimenti in aziende o ditte effettuati attraverso la linea 1 per i quali è possibile cumulare gli interventi con la linea 2.

Gli stranieri e gli apolidi, o comunque chi non gode di cittadinanza italiana, per presentare domanda devono essere in possesso della carta di soggiorno o permesso di soggiorno non inferiore ad un anno.

Non saranno ammesse al rimborso spese non adeguatamente dimostrate, pertanto saranno rimborsabili solo i pagamenti già effettuati dei richiedenti. Ogni spesa dovrà essere fatturata, non saranno presi in considerazione eventuali scontrini fiscali poiché non riportanti il nome dell'utente.

Le somme a disposizione saranno ripartite tra tutti i beneficiari che avranno presentato istanza nei tempi indicati dal bando. Le domande presentate oltre i termini di scadenza saranno prese in considerazione solo salvo disponibilità di ulteriori fondi.

Si procederà al pagamento/rimborso fino alla spendita totale dei fondi per un periodo non superiore a 6 mesi, e non potranno essere superati i limiti mensili e annuali di rimborso stabiliti dal comune a persona e/o famiglia. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale valutare se, in caso di maggiori somme disponibili, possano essere prorogati i mesi di intervento.

2.4. Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi le soglie previste;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
- che abbiano dichiarato il falso.

Linea 3 - Servizio Civico Comunale

Questa Linea di intervento prevede il reinserimento sociale della persona mediante un impegno lavorativo, e si rivolge ai singoli e ai nuclei familiari che versano in uno stato di grave indigenza. E' rivolto a tutti coloro che non hanno un'occupazione, che hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici, e che **risultano abili al lavoro**.

I soggetti ammessi potranno pertanto essere utilizzati in attività di utilità.

Sono previsti u massimo di 3 turni della durata di 2 mesi ciascuno.

Nella Linea d'intervento 3, verranno, inserite, le prime persone collocate utilmente in graduatoria. Si provvederà a stilare una graduatoria in base ai criteri in seguito enunciati e verrà data priorità d'accesso, ai nuclei familiari con figli minori a carico.

Questa tipologia di intervento non è cumulabile con le altre Linee.

Potrà usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente per ogni nucleo familiare. La persona o il nucleo familiare che usufruirà di detto programma, non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessun'altra forma se non per comprovate e del tutto straordinarie emergenze quali ad esempio problemi di salute e problemi legati ad emergenze abitative.

3.1 - Requisiti di ammissione

Potranno beneficiare di questa tipologia di intervento le persone o i nuclei familiari residenti in Sardegna, privi/e di reddito o con reddito insufficiente, con ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui **comprensivo** dei redditi esenti IRPEF.

Pertanto, all'I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati nel D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 (per es. pensioni di invalidità, assegni di maternità, ecc...) secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISE} + \text{Redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala di equivalenza}}$$

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica, ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

3.2 - Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata al Comune di residenza a seguito di avviso pubblico che indicherà i modi e i tempi.

Alla domanda di adesione al programma redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del Comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.200, n. 445, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- certificato ISEE, riferito all'anno 2015, corredato da un certificato anagrafico di stato di famiglia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF;
- copia di ognuna delle bollette pagate nell'ultimo semestre, intestate al richiedente o familiare compreso nello stato di famiglia (di ENEL o altro gestore per l'energia elettrica, RSU, ACQUA) che attesti che si vive effettivamente dove si ha la residenza (al fine di dimostrare la corrispondenza tra la composizione del nucleo familiare e lo stato di residenza) la mancata presentazione comporterà la non ammissibilità alla graduatoria;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- copia del codice fiscale;
- eventuale verbale di invalidità civile;
- certificazione medica relativa all'inabilità al lavoro (es. verbale 104/92 o altro);
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni, a seguito della sottoscrizione da parte del nucleo beneficiario del progetto personalizzato.

3.3 – Sostegno economico

Il Comune di Boroneddu intende attivare il Servizio Civico Comunale, fornendo un sussidio mensile massimo di € 500,00, per 60 ore mensili di lavoro da suddividere nell'arco della settimana a seconda del progetto che la cooperativa presenterà. Il progetto individuale sarà dunque adeguato alla condizione, alle esigenze e alle potenzialità di ognuno, potrà essere attivato con orari limitati e flessibili e sarà commisurato all'attività svolta, le prestazioni potranno essere svolte nel mattino e nel pomeriggio. L'inserimento in questa linea d'intervento non potrà essere superiore ai 6 mesi. Qualora non fossero presenti molte domande la responsabile del servizio, potrebbe, aumentare i mesi d'inserimento a favore dei richiedenti.

Il Comune provvederà inoltre a stipulare a favore dell'utente l'assicurazione sia per gli infortuni sia per responsabilità civile verso terzi.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

3.4 – Progetto di intervento ed obblighi

L'utente deve sottoscrivere con la responsabile del Servizio Sociale un progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare inviato in bozza dall'Assessorato Regionale.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma d'aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità. Il beneficiario dovrà dichiarare di svolgere la propria attività secondo gli orari e nei giorni stabiliti dall'amministrazione, pena revoca del beneficio.

Il Comune potrà avvalersi per la gestione dell'intervento anche del CESIL, di Associazioni o altri organismi del Terzo Settore per l'organizzazione e la verifica del programma.

Le persone ammesse a questa tipologia d'intervento potranno essere utilizzate per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizio di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di supporto alla Biblioteca e al Museo comunale;
- altre attività che l'operatore sociale ritenga opportune in relazione al bisogno sociale emergente del territorio, purché consenta l'inserimento sociale del soggetto chiamato ad espletarla.

In particolare, potranno essere richiesti impegni dei beneficiari quali:

- attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in - la permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo da parte dei componenti in età scolastica/formativa;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato
- sanare debiti con la pubblica Amministrazione (es. Mense scolastiche, Asili nido,).

Le attività potranno svolgersi anche in luoghi diversi dalla residenza con conseguenti oneri relativi al trasporto a carico del beneficiario del progetto.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza del beneficio.

L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici di servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio/assistenziale.

Gli utenti inseriti in questa linea d'intervento devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale mantenendo rapporti costanti con l'operatore sociale comunale;
- accettare eventuali proposte migliorative dell'ambiente di vita sociale e familiare,

- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro (pena decadenza dal beneficio).

3.5 - Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi € 4.500,00 annui (aumentato ai 5.500 in casi critici e particolari relazionati dal servizio sociale), calcolato secondo le medesime modalità indicate per i requisiti d'accesso della Linea A) essendo questa linea di intervento alternativa al contributo economico;
- che effettuino dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel bando.

Qualora, in seguito all'ammissione al programma, l'utente dovesse non risultare idoneo al lavoro (successivamente alla visita medica effettuata dal competente medico del lavoro), permanendo gli altri requisiti di ammissione, verrà inserito nella Linea d'intervento A).

Nel caso in cui i fondi a disposizione non risultassero sufficienti a soddisfare le richieste presentate, il Responsabile del Servizio provvederà a commisurare le risorse al reddito posseduto e alla numerosità del nucleo familiare, secondo le seguenti tabelle, e agli "Ulteriori criteri di valutazione" presenti in calce ai presenti Criteri:

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF*	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	5
	ISEE da 0,01 a 1.500,00	4
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	3
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	2
	ISEE superiore ai 4.500,00*	1,50

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO	
Nucleo monogenitoriale con figli minori a carico	3,50	
Nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico	3	
Nucleo familiare con meno di 3 figli minori a carico	2,50	
Nucleo familiare con figli di età tra i 18 ed i 25 anni a carico non impegnati in attività lavorative (inoccupati o disoccupati o studenti)	1	
Persone che vivono sole <u>non</u> titolari di pensione di vecchiaia, sociale o reversibilità.	2	
Nuclei che vivono in case in affitto (documentabili) e che non hanno ottenuto rimborsi a nessun titolo nella precedente annualità.	0,50	
Situazione abitativa non adeguata alle esigenze della famiglia (verificata dal Servizio sociale attraverso visita domiciliare)	densità abitativa che rilevi una situazione di sovraffollamento	1
	difficoltà di accesso e/o scarsa agibilità dell'abitazione	1,50
	insalubrità dell'abitazione	2,00

Inoltre, saranno sommati i seguenti punteggi:

Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	6
Nucleo familiare con figli minori a carico	+ 0,50 punti per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti (anche non minori)	8

Nuclei familiari con minori in affidamento	4
Nuclei familiari in cui sono presenti componenti in possesso di certificazione di handicap grave.	0,25 per ogni possessore presente

Disposizioni finali per tutte le tre linee di intervento.

Per le verifiche, le amministrazioni comunali potranno ricorrere alle modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

Per quanto non previsto nel presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, degli Statuti Comunali e dei regolamenti.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'entrata, si intendono modificative o integrative delle norme dello stesso regolamento anche per le annualità successive.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici, oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo IV. Sempre a norma del DPR 445/2000 le Amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare idonei controlli. **L'Ufficio servizi sociali provvederà alla verifica a campione sulle dichiarazioni rese, in particolare quelle relative alla composizione della famiglia anagrafica e all'ISEE dichiarato, avendo cura di trasmettere gli atti per il controllo all'Agenzia delle Entrate.**

Nel caso di dichiarazioni e presentazioni di atti non veritieri si provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

In considerazione della natura del provvedimento l'amministrazione comunale è tenuta a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Ulteriori criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100%	Fino a 2
Per situazioni di gravità documentate e valutate dal servizio sociale (casi di dipendenze, persone inserite in programmi di recupero, persone seguite dal CSM ecc..)	Da 0,50 a 2,00

ETA' DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO
Dai 18 ai 25 anni	0
Dai 26 ai 35 anni	0,5

Dai 36 ai 45 anni	1
Dai 46 ai 64 anni	1,50

VARIE	PUNTEGGIO	
Presenza di un autoveicolo di alta cilindrata (dai 1700)	- 1	
Presenza di un autoveicolo di media cilindrata (dai 1400 ai 1600)	- 0,50	
Presenza di motoveicoli/autoveicoli ecc oltre la prima macchina	- 0,25 per ogni vettura in più	
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel cantiere comunale, e/ altri cantieri e /o programmi occupazionali, anche attivati dai servizi sociali	- 3	
Essere già stati inseriti nel programma Azioni di contratto alla povertà nelle passate annualità (non solo il richiedente ma anche un componente del nucleo familiare)	- 1	
Aver lavorato nei cantieri occupazionali (ordinari e straordinari), nell'annualità 2012/2013 (non solo il richiedente ma anche un componente del nucleo familiare)	Da 20 giornate a 40 giornate lavorative - 0,50	
	Da 41 giornate a 60 giornate lavorative - 1	
	Più di 61 giornate -1,50	
Aver presentato domanda nella presente annualità per il cantiere occupazionale ed essere in graduatoria	-2	
Possedere beni di lusso	Tv al plasma	- 1,50
	Abbonamenti satellitari (es. ski, mediset premium)	- 1,50
	Idromassaggio	- 1,50
	Condizionatori	- 0.25 (per ogni condizionatore posseduto)

A parità di punteggio verrà data priorità, per tutte le tre Linee, al richiedente che ha ottenuto il maggior punteggio nella composizione del nucleo familiare.

Note agli indici di valutazione.

Nel prospetto "Ulteriori elementi di valutazione" alla voce "per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" sono da comprendere i casi di cui l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma risultano difficilmente documentabili. L'operatore sociale potrà, pertanto, motivarli utilizzando i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari).

Presentazione delle richieste e valutazione

I cittadini e le loro famiglie che vogliono accedere agli interventi economici di Contrasto delle povertà estreme devono presentare domanda al Comune di Boroneddu, utilizzando

la modulistica predisposta dal Comune, entro le ore 12.00 del 11/11/2016. Potranno essere prese in considerazione anche ulteriori domande pervenute nel corso dell'anno qualora ci fossero fondi disponibili.

Boroneddu, 31/10/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr.ssa Isabella Miscali